



Cultura, arte, paesaggi, tradizioni fanno parte del patrimonio turistico, spesso sottovalutato, della provincia di Milano. Eppure il nostro territorio è al sesto posto nella graduatoria italiana per le presenze turistiche e, anche se gran parte di queste vengono generate dal flusso di visite per affari, vi è un sempre crescente numero di cittadini interessati a scoprire inaspettati luoghi di interesse a poca distanza da casa. Per questo motivo presentiamo con soddisfazione, insieme alla Camera di Commercio e con il patrocinio di Urban Center, questo programma di itinerari attraverso la storia e l'arte nei dintorni della città senza tralasciare le aree dedicate all'agricoltura, all'industria e quelle degli ambienti naturali. Brevi visite per scoprire che, per "fare turismo", non sempre è necessario affrontare lunghi viaggi in terre lontane.

Milano, la grande capitale della laboriosità italiana, ha una lunga storia da raccontare e da leggere nei segni che dal passato ad oggi e nelle prospettive del futuro segnalano gli interventi dell'uomo sul territorio, con le diversificate forme di agricoltura e di produzione e nelle infrastrutture. E poi la rete dei centri urbani divenuti centri dell'industria lungo le linee del trasporto viario, d'acqua e ferroviario, e accanto alle fonti di energia. E ancora gli snodi del commercio, dell'incontro e della residenza dalle più lontane forme di insediamento ai nuovi quartieri. Negli itinerari per "conoscere Milano e la Provincia" si leggono stratificati tutti questi interventi e si vede anche quanto lavoro ancora si possa e si debba promuovere per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente e per dare nuovi impulsi economici e sociali allo sviluppo.

Dopo aver avviato, ormai nel lontano 2002, i primi itinerari alla scoperta di una Milano in profonda trasformazione, e in particolare dei nuovi quartieri dismessi, Urban Center promuove questo nuovo Conoscere Milano esteso a tutto il territorio della provincia. Gli itinerari, disegnati a corolla attorno a Milano, con tappe molto diverse tra loro, toccheranno il ricco patrimonio storico e artistico insieme a trasformazioni e recuperi contemporanei, partendo spesso da luoghi storici, nuovi quartieri o progetti di recupero realizzati a Milano, a sottolineare il ruolo baricentrico che il capoluogo detiene. Urban Center si dimostra ancora una volta il luogo dedicato alla comunicazione e all'informazione sul territorio, in questo caso con l'obiettivo rivolto alle tante mete ricche di storia e di tesori disseminati nella provincia milanese

Conoscere Milano e la sua provincia. Un invito che AIM rivolge a tutti i cittadini della città centrale a diventare "viandanti nella loro terra", ad uscire dalle mura urbane e a ritrovare nei segni del passato e nelle realtà della vita odierna il percorso che l'uomo ha condotto occupando e facendo fruttare un territorio fra i più fertili e ricchi dell'Europa. Il percorso di conoscenza del moderno viandante incontrerà poi, pur nella ricorrente congestione di un territorio fitto di presenze abitative, produttive e infrastrutturali, i segni evidenti di nuove politiche di recupero e riassetto dei centri storici, di restauro di beni monumentali pubblici, privati ed ecclesiastici, nuove tipologie di parchi tutelati e aperti ad utilizzi vari per il tempo libero e lo sport. Segnali concreti di un diffuso rinascimento e rinnovamento ambientale promosso e gestito dagli enti locali che sono anch'essi una ricchezza del nostro territorio.

## Knowing Milan's province: History, art, nature and new architecture

Today, Milan's province includes 189 cities. This area is so rich and diverse that it deserves several itineraries: hence, the publication "Knowing Milan and its province". This project aims at promoting and enhancing the Milan area; it was conceived by the Department for Tourism of the Provincial Administration, together with the Urban Center of the City of Milan and the Chamber of Commerce of Milan.

AIM designed and co-ordinated the itineraries. Ten guided tours, diverse and interesting, to unveil an area that has a rich heritage and a strong drive towards the future.



# CONOSCERE MILANO E LA PROVINCIA

ARTE E NATURA, INDUSTRIA E ARCHITETTURA

**Filippo Penati**  
Presidente  
Provincia di Milano

**Carlo Sangalli**  
Presidente  
Camera di Commercio di Milano

### ITINERARY 2

#### HISTORIC CENTRES, VILLAS AND MANSIONS NEAR MAGENTA

**Corbetta**  
One of the most surprising towns in the Milan area, rich in elegant villas and mansions

**Magenta**  
Here, the battle that started Italy's union was fought; memories of this historic event are still to be found around the Piazza della Liberazione

**Ponte Vecchio - Ponte Nuovo**  
From Magenta to Boffalora along the Naviglio Grande, in a green park

**Boffalora**  
An old-town atmosphere in the Parco del Ticino, famous for its "Barchett"

**Fiera di Milano**  
The new huge fair highlighted by its spectacular "sail"



Direttore centrale  
Cultura e Turismo  
**Pia Benci**

Responsabile Servizio  
Turismo  
**Monica Giudici**

Hanno collaborato  
**Roberto Barelli**  
**Alessandra Costarpa**  
**Silvia Iantorno**  
**Loretta Sangalli**  
**Luisa Zanardi**  
**Anna Zetti**



Area Programmazione  
Comunicazione  
e Relazioni Istituzionali

**Renato Mattioni**  
**Federica Villa**  
**Laura Colombo**



Research and copy  
**Monica Torri**  
**Mara Martello**  
**Massimo Tiano**

General co-ordination  
**Luisa Toeschi**  
**Carlo Berizzi**  
**Claudia Galassi**  
**Milly Di Bello**

Graphic and photos  
**Roberto Redaelli**

Itinerary guides  
**Società CIVITA**

#### INFORMATION

[www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)  
[www.conosceremilano.it](http://www.conosceremilano.it)

Tourist Office Province of Milan  
Piazza Castello 1 ang. Via Luca Beltrami  
Tel 02 805.80.614/15/16  
Monday to friday 9 a.m. - 3 p.m.  
Mail: [itinerari@provincia.milano.it](mailto:itinerari@provincia.milano.it)

Copyright: Province of Milan-AIM 2006



## HISTORIC CENTRES, VILLAS AND MANSIONS NEAR MAGENTA

This itinerary starts from Milan and passes by a site that football lovers know well: the historic San Siro - Giuseppe Meazza stadium. Going out of the city, Route 11 seems to mark a boundary between the Northern dry, industrialised plain, and the Southern more rural wetland. We travel through Settimo Milanese, Sedriano and Corbetta to Magenta, the main settlement in Milan's West. The Battle of Magenta was fought here on June 4th, 1859; the French and Piedmont army defeated the Austrians, thus allowing Napoleon III of France to conquer Milan and start the process of Italy's union. Further West, we cross the Ticino river at Ponte Vecchio and enter the Parco del Ticino, created in 1974 to protect the river from industrialisation. The park encompasses a natural environment that is also rich in art and history. Back to Milan, we pass by another symbol of the city, renewed by impressive architecture in its new out-of-town location. It is the new Fiera Milano, that provides a huge exhibition site to help revive and enhance the whole metropolitan area.





# 1. SAN SIRO



# 2. CASCINE OLONA

# 3. SEDRIANO

Travelling along Via Novara, we cross the old town of San Pietro all'Olmo, that has a nice Romanic church, then get to Sedriano; in its centre, the Oratory of San Bernardino, rebuilt in 1566 and frescoed by Lomazzo.



# 4. CORBETTA

A long road crosses a thickly urbanised area, leading to a surprising town rich in environmental quality. It was first built by the Romans at the crossing of the roads leading from Milan to Switzerland and to Turin. Its centre is built around the elegant noble 17th- and 18th-century villas that made the fortune of Corbetta, many of which are still owned by the same families that built them. Unlike other towns, Corbetta does not have a scenic canal; its main attraction is proximity to Milan and a mild climate, which made it an ideal location to build sumptuous mansions surrounded by parks, designed by famous architects. Richini designed Villa Frisiani Mereghetti (1653), adjacent to Villa Borri Manzoli and Villa Dossi. Nearby, we find Villa Carones Pisani Dossi, Villa Zari Mereghetti and Villa Frisiani Olivares, now the town hall with a public park. Villa Brentano Carones is grandest of all; F. Croce designed it in 1738. It is a monumental building, enriched by frescoes by the Tiepolo followers M. Bortoloni and G. A. Borroni. The impressive backdrop of this scenario is Croce's 1731 Sanctuary of Beata Vergine dei Miracoli.



# 5. MAGENTA

Magenta, not far from Corbetta, earned its place in history as the location of a hard-fought battle. On June 4th, 1859, the French and Piedmont army defeated the Austrians here, thus starting the process of Italy's unity. This event is recalled by historic recitals every year. Casa Giacobbe still bears the scars of cannonballs; inside, it is decorated with Giacomo Campi's 1897 frescoes that depict the battle. This town bloomed thanks to its proximity to a ford on the Ticino river, that made it a lively marketplace. Amongst its attractions, the 1904 Teatro Lirico, and the Church of Assunta, with a polyptych attributed to Bernardino Zenale and two 1501 Bergognone panels.

# 10. FIERA MILANO



# 10. FIERA MILANO

In the outskirts of Milan, the new Fair designed by Massimiliano Fuksas opened in 2005 on 53 hectares previously occupied by the Agip refinery at Rho-Pero. The compound has 8 halls, 80 conference rooms, hotel and retail facilities, and is easily reached from the motorway and subway. Its main feature is the Vela, a spectacular sail-shaped glass cover over the 1,482-metres central walkway reserved to visitors. On either side of it, oval suspended enclosures host offices and show-rooms; all around the area, Mario Bellini designed a 10,000-cars high-tech parking lot that will be shadowed by poplar trees, one of the most common local varieties that was chosen to minimize the Fair's environmental impact.

# 9. BOFFALORA

Boffalora is famous because of the "Barchett", a public barge service that connected it to Milan in the 19th century. It still has the atmosphere of an old town, with its typical Portico della Dogana. Its bridge on the Ticino was built on the orders of Napoleon III to connect Milan to France, and Cesare Cantù called it the most beautiful bridge in Italy.



# 3. SEDRIANO



# 2. CASCINE OLONA



# 8. PARCO TICINO

From Magenta onwards, we are in the area of the Parco Lombardo della Valle del Ticino: 91,000 hectares of urbanised, rural and natural areas, that comprise the oldest regional park in Italy. The park, created in 1974, is managed by a Consortium gathering 47 cities and 3 provinces, and aims at protecting the area around the Ticino river: 248 km, from Switzerland to the Po river. Due to its large size, it offers a wide variety of natural settings: moor land in the North, forests in the central part, wetland near the plain.



# 9. BOFFALORA

# 5. MAGENTA

# 7. PONTE NUOVO

# 6. PONTE VECCHIO

# 6. PONTE VECCHIO

Out of Magenta, in the Parco del Ticino, we take a side road towards the Naviglio Grande to the town of Ponte Vecchio, with its 17th-century Villa Castiglioni. The villa used to be the summer residence of Milan's Archbishops. A beautiful green road leads from here to Ponte Nuovo.



# 7. PONTE NUOVO

Along the river, we pass the 1871 factory of Saffa, a match company. The compound also included employee housing, a cinema, a kindergarten and schools, rebuilt by Giovanni Muzio in the 1950s. Here we join the road to Novara, that crosses the Ticino river on a Napoleonic bridge.

AUTOSTRADA TO-MI

After the old Fair site, where the CityLife towers are scheduled to be built, we pass the Renzo Piano-designed Sole 24 Ore building. Both projects belong to the revamping plan for this area, around the monumental "Meazza" football stadium; further projects will be built in the ALER San Siro neighbourhood. The area is adjacent to the beautiful parks of Trenno, Boscoincittà and Parco delle Cave.